

Copia

Prot. N° 282 del 20 GEN. 2010

N° 06 Reg. Del.

COMUNE DI GROTTERIA

PROVINCIA DI REGGIO DI CALABRIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : Argomento richiesto dal Gruppo di minoranza – da trattare in seduta consiliare aperta riguardante : linea telefonica ADSL

L'anno **Duemiladieci** addì **Sedici** del mese di **Gennaio** alle ore **17,55** convocato su determinazione del Sindaco, ai sensi dell'art. 39, c. 3, del D.Lgs. 267/2000 come da avvisi scritti in data **11 Gennaio 2010**, consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito in seduta straordinaria d'urgenza sotto la Presidenza del Sindaco Sig. Vincenzo Loiero in sessione pubblica di **X PRIMA** **SECONDA** convocazione il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.:

Num. D'Ord	COGNOME E NOME	Presente	Num. D'Ord	COGNOME E NOME	Presente
1	LOIERO Vincenzo Attilio	Si	10	FEMIA Salvatore	Si
2	LUPIS Raffaele M. A.	Si	11	IANNIZZI Domenico	Si
3	SEMINARA Giuseppe	Si	12	CAMINITI Antonio	Si
4	LEONCINI Salvatore	Si	13	PANETTA Domenico	Si
5	PANETTA Giuliano	Si	14	FUDA Domenico	Si
6	CALAUTTI Giuseppe	Si	15	ALBANESE Francesco	Si
7	LETTERI Antonio	Si	16	PANETTA Giancarlo	No
8	PALMIERI Alessandro	No	17	SCALI Fabio M. A.	Si
9	OPPEDISANO Francesco	Si			

PRESENTI N° **15**

ASSENTI N° **2**

Partecipa il Segretario Generale Dott. Arturo TRESOLDI

IL PRESIDENTE

Constatato che, essendo il numero dei Consiglieri presenti **15** su **N 17** Consiglieri assegnati al Comune e su **N° 17** Consiglieri in carica compreso il Sindaco, l'adunanza è legale a termine dell'art. 38 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 40, dello Statuto Comunale e premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 sono stati espressi i relativi pareri per come in calce riportati

DICHIARA APERTA LA SEDUTA ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consigliere Scali precisa che il territorio comunale è privo del servizio telefonico ADSL , che oggi questo strumento è diventato necessario sia per l'attività di studio quanto per le attività commerciali ed artigianali e la sua mancanza determina serie difficoltà per tutta la cittadinanza, pertanto ritiene che l'Amministrazione comunale dopo aver fatto una delibera di giunta nel 2007 con la quale richiedeva alla Telecom l'attivazione del servizio si è completamente disinteressata del problema.

Il Sindaco precisa che il servizio ADSL per il territorio di Grotteria è un problema annoso , di cui l'amministrazione comunale si è interessata a più riprese non solo con la citata delibera della Giunta Comunale nel 2007 , ma anche con numerosi solleciti fatti all'Ente gestore, precisa inoltre che circa due mesi prima aveva partecipato ad un incontro istituzionale, moderato dal giornalista Pino Nano, con i Sindaci di Vibo e Reggio Calabria , rappresentanti della Regione Calabria ed altri comuni insieme ai responsabili Telecom , nel quale era stato evidenziato la carenza del servizio soprattutto nei comuni periferici, e a conclusione della conferenza, da parte delle istituzioni, comprese le aziende del settore , erano stati assicurati impegni a risolvere il problema provvedendo ad investire le somme necessarie per garantire il servizio su tutto il territorio Regionale, tanto è vero che successivamente sono state fatte richieste telefoni per garantire le promesse fatte. Ritiene per quanto detto che l'Amministrazione Comunale non è stata assolutamente passiva sul problema ma si è attivata per quanto è nelle sue possibilità.

Il Consigliere Scali ritiene che bisogna insistere con il gestore e a suo modo di vedere l'Amministrazione comunale è rimasta passiva , fra l'altro altri servizi nel comune corrono ormai su vecchie linee telefoniche spesso non funzionanti con gravi disagi per tutti i cittadini.

Il Consigliere Letteri , ritiene da quanto detto che il Sindaco e l'amministrazione comunale si è impegnata per risolvere il problema ma per problemi non certo a lei imputabili , a tutto oggi non sono stati risolti. Ritiene tuttavia che oggi esiste una tecnologia wireless che ben utilizzata ci consentirebbe di aggirare l'ostacolo , tanto è vero che alcuni gestori propongono degli abbonamenti in tale direzione, in alcuni enti si stanno installando degli apparati atti a sviluppare il sistema senza fili.

Il Consigliere Lupi, precisa che dopo la delibera della Giunta 2007 , più volte e per iscritto ha sollecitato la Telecom a risolvere il problema non per ultimo nell'ottobre 2009 ha avuto dei contatti con dei funzionari che gli hanno assicurato che entro il primo semestre 2010 il territorio comunale sarà servizio dal servizio ADSL attraverso una tecnologia via etere e non via cavo. Esistono anche delle soluzioni alternative , ma quello che gli preme sottolineare che la Giunta non è rimasta assolutamente passiva ma al contrario si è attivata in diverse iniziative , come già detto, cercando nel miglior modo possibile di risolvere il problema.

Scali ribadisce il proprio giudizio negativo verso l'Amministrazione Comunale ed in particolare della Giunta.

Il Consigliere Femia ricorda al Consiglio che diversi anni prima la Comunità Montana della Limina , facendosi carico del problema per i piccoli comuni, aveva presentato un progetto alla Regione , per ottenere i necessari fondi per la realizzazione di una rete ADSL , purtroppo gli alti costi da sostenere hanno impedito il suo finanziamento.

Sindaco ribadisce quanto già fatto , ma in una discussione posta all'ordine del giorno da parte della minoranza , si sarebbe aspettato non solo eventuali critiche , ma anche proposte propositive dirette a risolvere i problemi , in quanto il compito di una minoranza non è solo quello di criticare quanto

fatto dalla maggioranza, ma anche presentare delle iniziative che abbiano come obiettivo la risoluzione delle problematiche dei cittadini .

Il Consigliere Panetta Domenico , ritiene che la maggioranza in questi ultimi Consigli Comunali abbia dimostrato poco rispetto verso le prerogative della minoranza, dimenticando che i suoi rappresentanti consiliari sono stati votati da un gran numero di elettori i cui interessi devono essere garantiti .

Il Sindaco ribadisce che ha sempre avuto il massimo rispetto per le minoranze tanto è vero che spesso ha avviato delle iniziative insieme a quest'ultima , ritenendo che gli interessi di una comunità sono di tutti e non di una sola parte politica, tuttavia non può dimenticare quanto avvenuto nell'ultimo consiglio comunale , dove su argomenti posti all'ordine del giorno per richiesta esplicita della Minoranza , quest'ultima ha ritenuto opportuno , per sue valutazioni, abbandonare l'aula facendo venir meno il numero legale.

Il Consigliere Scali ribadisce che quanto avvenuto nella precedente seduta è stato frutto solo di un malinteso.